



A.P.S.P. “VALLE DEL VANOI”

PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2026 - 2028

RELAZIONE

Premessa

Il presente piano programmatico a valere per il triennio 2026-2028 viene redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta delle disposizioni normative di cui alla legge regionale 7/2005 e dei relativi regolamenti attuativi, in particolare il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.Regione 13 aprile 2006 n. 4/L, concernente la contabilità delle aziende nonché il D.P.G.R. 8 ottobre 2008, n. 10/L.

Lo Statuto dell’Ente affida al Consiglio di Amministrazione funzioni di indirizzo, programmazione che vengono esercitate attraverso l’approvazione del Budget annuale e pluriennale nonché del Piano programmatico triennale, adottati nelle forme e contenuti precisati dai regolamenti di organizzazione e di contabilità.

Scenario sociale ed istituzionale

Vengono consolidate e rafforzate le scelte relative al modello dello “Spazio Argento” confermato con delibera della Giunta Provinciale n. 1719 dd. 23.09.2022, su tutto il territorio provinciale, volto a migliorare e rafforzare l’integrazione tra assistenza sociale e sanitaria e dove le A.P.S.P. sono chiamate a rivestire diversi ed importanti ruoli, quali soggetti istituzionali attivi nel promuovere la qualità di vita in un’ottica di prevenzione e promozione dell’invecchiamento attivo.

La Comunità di Primiero era già stata individuata tra le tre Comunità sperimentali del progetto e quindi anche l’A.P.S.P. “Valle del Vanoi” è stata chiamata a partecipare a questo nuovo sistema di welfare degli anziani e a dare il suo contributo nell’ambito della Comunità del Primiero, soprattutto nel contesto del Vanoi, quale punto di riferimento socio/sanitario, mettendo a disposizione dei cittadini i propri servizi e promuovendo iniziative e interventi assistenziali anche in collaborazione con l’A.P.S.P. “San Giuseppe” di Primiero, la Comunità di Primiero e l’A.P.S.S.

L'A.P.S.P. intende poter confermare, a fianco dei Servizi Residenziali (RSA, Casa Soggiorno), Semi-residenziali (Centro Servizi, Centro Diurno) i servizi rivolti al territorio quali:

- **Il servizio infermieristico**, dove qualsiasi cittadino può richiedere a pagamento determinate prestazioni.
- **Il servizio di lavanderia**, un servizio a pagamento, pensato in particolare per gli anziani ma anche per qualsiasi cittadino che ha la necessità di usufruire del lavaggio, della stiratura o del rammendo di capi di vestiario e/o di biancheria per la casa.
- **il servizio di fisioterapia per esterni in convenzione** con l'APSS e quindi gli utenti esterni per determinati trattamenti potranno usufruire del servizio presso l'APSP "Valle del Vanoi"
- **Il servizio di fisioterapia** in regime privatistico dove qualsiasi cittadino può richiedere determinati trattamenti fisioterapici garantiti da personale qualificato **sia presso la struttura che presso il domicilio.**
- **Il servizio del punto prelievi per utenti esterni**, quale unico punto per gli utenti della Valle del Vanoi.
- **Il servizio – uso Camera Mortuaria** – in assenza, all'interno del Comune, di una Camera Mortuaria, l'APSP su richiesta, mette a disposizione il proprio locale per la veglia funebre dell'estinto; servizio a pagamento.

L'attività istituzionale risulta così programmata:

Servizi Residenziali

1. Le direttive provinciali, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2148 del 19.12.2025 prevedono che l'A.P.S.P. "Valle del Vanoi" gestisca su avvenuto accreditamento, i seguenti servizi:
 - 52 posti letto per RSA
 - 01 posto letto sollievo

l'Ente è ulteriormente accreditato per n. 7 posti per non autosufficienti a pagamento e autorizzato per n. 1 posto aggiuntivo sempre per utenti non autosufficienti.
2. L'A.P.S.P. è autorizzata e accreditata per la gestione di Casa Soggiorno per n. 7 posti letto;

3. L'Ente con determinazione del dirigente del servizio Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, n. 14291 dd. 15.12.2025 n.14577 dd. 18.12.2025 è stata inoltre autorizzata e accreditata per la nuova funzione di ospedale di comunità-cure intermedie per n. 3 posti letto cui 1 posto a indirizzo palliativo, posti che verranno trasformati da quelli assegnati per la Casa Soggiorno.

Servizi non Residenziali

I servizi semiresidenziali autorizzati all' A.P.S.P. "Valle del Vanoi" risultano essere i seguenti:

1. Centro Servizi per n. 10 utenti giornalieri, in convenzione con la Comunità di Primiero;
2. Centro Diurno per n. 10 utenti giornalieri, in convenzione con la Provincia per n. 8 posti;
3. Servizio infermieristico per il territorio;
4. Servizio fisioterapico in regime privatistico per il territorio sia presso l'APSP sia presso il domicilio;
5. Servizio fisioterapico per il territorio in convenzione con APSS;
6. Servizio punto prelievi per il territorio in convenzione con APSS;
7. Servizio lavanderia per il territorio;
8. Servizio camera mortuaria per il territorio.

I costi e i ricavi delle suddette attività istituzionali, trovano puntuale riscontro nel budget di esercizio 2026 e a seguire.

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2026-2028

L'art 4 del DPGR 13 aprile 2006 n. 4/L prevede la predisposizione da parte delle APSP del Bilancio pluriennale, redatto in termini di competenza, che copre un periodo non inferiore ai tre anni, da aggiornare in occasione della presentazione del budget annuale.

Esercizio 2026

Per quanto concerne il budget relativo all'anno 2026, si rinvia alla relazione allegata al budget stesso.

Esercizio 2027

Il budget, in relazione all'aumento dei costi ipotizza un aumento della retta giornaliera, pari a € 0,53 prevedendo l'occupazione dei posti letto a regime.

Per effetti di tali risultanze l'importo da coprire con le rette di degenza ammonta ad € 51,03 che suddiviso su una presenza media giornaliera di 67 su totali 68 posti letto, determinano una retta giornaliera di € 51,03.

Esercizio 2028

Il Budget per l'esercizio 2028, in mancanza di dati oggettivi, è stato redatto con la previsione di un aumento dei costi e la costanza dei trasferimenti provinciale in linea con gli esercizi precedenti.

I ricavi sono stati mantenuti circa nella previsione del 2026.

In seguito all'applicazione di tale metodologia di calcolo i costi maggiori da coprire con le rette risultano di € 2,32 che suddivisi per le presenze giornaliere previste di 67 su 68 posti letto determinano una retta giornaliera di € 52,82 che consente la chiusura del budget in pareggio.

Si dà atto che il bilancio pluriennale 2026 - 2028 potrà essere successivamente aggiornato o modificato per effetto di una migliore e più documentata stima dei costi e dei ricavi.

PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2026 - 2028

Ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Ente, il Piano programmatico triennale definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi generali da raggiungere, in termini di sviluppo dell'attività sanitaria istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia ed efficienza.

Le sfide che ci attendono sono sempre di sobrietà, economicità e sostenibilità, tutte caratteristiche fondamentali a garantire, la capacità di risposta ai bisogni delle persone, continuità della presa in carico, qualità e benessere della vita in coerenza con i principi della dignità della persona, del bisogno di salute dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità di cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, sull'esperienza anche dell'emergenza sanitaria, nonché all'economicità nell'impiego delle risorse.

In questo contesto creare rete fra le varie istituzioni pubbliche del territorio, l'APSS, nonché associazioni sarà ancora più fondamentale e strategico per poter garantire sostenibilità e qualità dei

servizi ed essere in grado di avere una mappatura dei bisogni e delle diverse aspettative provenienti dagli anziani e dalle loro famiglie.

Lo schema di programma di sviluppo provinciale ha come obiettivo la realizzazione di rete clinico-assistenziale quale modello organizzativo che assicuri la presa in carico della persona assistita mettendo in relazione con modalità formalizzate e coordinate, professionisti strutture e servizi che erogano interventi sanitari e sociosanitari con caratteristiche differenziati al fine di assicurare livelli ottimali di appropriatezza in tutte le fasi dell'assistenza. Tale obiettivo rientra anche con il nuovo organismo del "Spazio Argento".

Le linee programmatiche generali che orienteranno quindi lo sviluppo dell'ente anche nei prossimi anni si confermano come di seguito specificato:

- 1) Migliorare la qualità della vita dei residenti, attraverso concrete azioni personalizzate della vita quotidiana nonché l'appropriatezza clinica e assistenziale.
- 2) Promuovere uno sviluppo dell'offerta, innovativo, flessibile ed adeguato all'evoluzione dei bisogni delle persone e delle famiglie, integrato nella rete dei servizi territoriali e coerente con le risorse disponibili.
- 3) Ricercare il miglioramento dell'ottimizzazione della gestione in termini di efficacia ed efficienza;

Migliorare la qualità della vita dei residenti, attraverso anche a concrete azioni personalizzate della vita quotidiana nonché l'appropriatezza clinica e assistenziale

La qualificazione dei servizi istituzionali dovrà consolidarsi nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità, appropriatezza e sicurezza delle cure degli ospiti con progetti di miglioramento rispetto ad obiettivi specifici e meritevoli di particolare investimento.

Fondamentale è la promozione della cultura della sicurezza attraverso la formazione e lo sviluppo delle competenze professionali attraverso programmi di formazione del personale utili a supportare decisioni organizzative e appropriatezza delle prestazioni.

Impegno dell'Amministrazione per una qualità di vita del residente è anche poter dare all'ambiente un aspetto accogliente, caldo, adatto alle necessità e alle patologie senza però essere forzosamente

sanitario, avvicinarsi il più possibile al modello della casa, adottando modalità di organizzazione delle attività assistenziali che tengano conto dei ritmi abituali degli ospiti.

La sicurezza è pertanto il risultato della gestione integrata del rischio ambientale, del rischio operatore e del rischio paziente.

Obiettivo 2026

- Intervento strutturale con sostituzione parapetti di tutta la struttura come quello già effettuato nella terrazza primo piano.
- Attivazione procedura di gara per intervento strutturale riqualificazione bagni e riqualificazione entrata.
- Attivazione procedura eventuale vendita beni donati per reinvestimento su beni istituzionali.
- Procedura per cambio centrale allarme analogica e rilevatori impianto antincendio;

Obiettivo 2027

- Intervento per eliminazione stanze a tre letti: 1 stanza al primo piano e 2 stanze al secondo piano;
- Intervento per rivestimento stipiti e porte
- Ultimare il nuovo arredo nelle stanze di degenza.

Obiettivo 2028

- Rinnovo autorizzazione per utilizzo camera mortuaria per esterni.
- Attivare la procedura per la realizzazione locali nel piano ultimo del Centro Diurno.
- Attivare la procedura amministrativa per la realizzazione di un collegamento protetto tra RSA e nuovo Centro Diurno.

Promuovere uno sviluppo dell'offerta, innovativo, flessibile ed adeguato all'evoluzione dei bisogni delle persone e delle famiglie, integrato nella rete dei servizi territoriali e coerente con le risorse disponibili.

In riferimento alla riforma del welfare anziani ed in particolare al modello organizzativo previsto denominato “Spazio Argento”, il quale deve assicurare il governo integrato e unitario degli interventi socio-sanitari e socio assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, l’obiettivo è quello di favorirne la qualità di vita anche in un’ottica di prevenzione e promozione dell’invecchiamento attivo, dato confermato soprattutto per la Valle del Vanoi, che risulta superiore rispetto alla media provinciale.

Anche il PNRR definisce tra i suoi obiettivi al capitolo 6 sulla Salute. Il rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), l’intervento punta a potenziare l’offerta dell’assistenza intermedia a livello territoriale attraverso l’attivazione dell’Ospedale di Comunità. Sono descritte nel piano come strutture a gestione prevalentemente infermieristica che, tra le altre, cita sempre il PNRR, potrà facilitare la transizione dei pazienti delle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di aver il tempo necessario per adeguare l’ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti. Nel 2022 l’A.P.S.P. “Valle del Vanoi” con la richiesta di rinnovo ha concluso i percorsi di autorizzazione, accreditamento e convenzione con l’APSS per quel che riguarda la riabilitazione ambulatoriale nell’ambito delle problematiche ortopediche post-chirurgiche, entrando così nella rete riabilitativa provinciale.

Già dall’anno 2017 l’Ente ha pianificato dei progetti specifici per una sanità di prossimità (cure palliative per il territorio, cure intermedie, dialisi peritoneale) condivisi con la Comunità di Primiero, l’APSS e con l’APSP “San Giuseppe di Primiero” e presentati al Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento. Con deliberazione n. 1781 dd. 08.11.2024 la Giunta Provinciale ha approvato l’aggiornamento della rete degli ospedali di comunità (cure intermedie) in provincia, assegnando anche all’APSP “Valle del Vanoi” n. 3 posti, di cui uno ad indirizzo palliativo.

Nel mese di dicembre 2025 l’Ente ha acquisito sia l’autorizzazione che l’accreditamento, sia istituzionale, (RSA e Centro Diurno) sia per i servizi ambulatoriali per utenti esterni, (Fisioterapia e punto prelievi) sia per il nuovo servizio di cure intermedie per 3 posti letto, di cui uno ad indirizzo palliativo.

Obiettivo 2026

- Collaborare con la Comunità, l'Azienda Sanitaria, l'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero e le Associazioni di volontariato sul territorio, per progetti a supporto dei familiari, rispetto alla problematica della demenza, fornendo un'adeguata informazione sulla malattia e sui servizi disponibili.
- Organizzare e avviare il servizio delle cure intermedie (ospedale della Comunità) in conformità alla normativa provinciale e alle direttive dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS);
- Organizzare e avviare il servizio cure palliative per gli utenti esterni in riferimento al DM 77/2022, alla normativa provinciale e alle direttive dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), in collaborazione anche con l'Associazione Mano Amica di Feltre che ha finanziato il progetto e l'arredo della stanza dedicata;

Obiettivo 2027/2028

- Acquisire l'agibilità per l'utilizzo degli spazi presso il Centro Diurno.

Ricerca il miglioramento dell'ottimizzazione della gestione in termini di efficacia ed efficienza

Altro importante obiettivo è la ricerca della qualità organizzativa e della economicità della gestione. Strumento fondamentale risulta essere il controllo di gestione sulle diverse attività che di anno in anno in conseguenza agli esiti si procede ad un processo di miglioramento. Altro importante strumento che l'Ente ha adottato da diversi anni è lo "Smart Point" attivato da UPIPA, sospeso dal 2020 causa l'emergenza, permettendo di realizzare nel tempo un miglioramento degli esiti e dei valori dei driver di verifica delle performance dell'Ente rispetto al sistema stesso, da un punto di vista della sostenibilità e qualità dei servizi erogati, favorendo la riduzione dei costi medi attraverso il confronto e la valorizzazione delle peculiarità degli enti aderenti, piuttosto che attraverso la standardizzazione su livelli medi di costi e performance.

Altro progetto che l'Ente intende partecipare, nuovamente con UPIPA, a distanza di diversi anni, è il marchio Q&B, per poter analizzare e riflettere sulle possibili aree di miglioramento con la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale dipendente.

L'attenzione in merito all'ottimizzazione della gestione è rivolta anche al miglioramento del benessere organizzativo e formativo del personale sia assistenziale e sanitario, in relazione anche agli incontri mensili strutturati con il personale e la psicologa nonché alla formazione professionale, con la previsione di azioni concrete che indirizzino e stimolino i dipendenti ad adottare comportamenti virtuosi.

Obiettivo 2026/2027

- Ulteriore consolidamento dell'utilizzo della cartella assistenziale informatizzata al fine di ottimizzare l'efficienza del servizio socio assistenziale.
- Consolidare interventi di miglioramento in riferimento alla relazione di audit della visita di accreditamento.
- Adesione progetto "Smart Point" se attivato da UPIPA;
- Adesione progetto "marchio Q&B";
- Implementazione del progetto "Maltrattamento" con UPIPA;

Obiettivo 2028

Progettare il trasferimento del servizio di riabilitazione per esterni presso il Centro Diurno.

Obiettivi anticorruzione 2026-2028

Con gli ultimi aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione, l'ANAC, oltre a richiedere il coinvolgimento dell'organo politico nella fase di predisposizione del PTPCT quale parte integrante del PIAO, ha sottolineato l'importanza di una piena partecipazione dei responsabili degli uffici a tutte le fasi di redazione del PTPCT, nonché di tutti i dipendenti dell'A.P.S.P. alla sua attuazione. Per conseguire la più larga condivisione dei contenuti e degli obiettivi del Piano il Responsabile per l'Anticorruzione raccogliere osservazioni e proposte in relazione all'attuazione delle misure sia obbligatorie che ulteriori del Piano.

Sulla scorta delle nuove disposizioni dell'ANAC e di quanto emerso, il Piano contemplerà, pertanto, nuovi meccanismi di condivisione ed attuazione su tutti i dipendenti.

Si ritiene opportuno prevedere per il **2026/2028**

- Puntuale monitoraggio e verifica della regolarità e della correttezza delle procedure svolte e degli atti adottati e nel rispetto delle misure anticorruzione;
- Revisione ai sensi di legge del PIAO ed in particolare della sezione anticorruzione;
- Revisione della procedura gestione appalti con particolare attenzione alle istruzioni operative ed al monitoraggio delle varie fasi del ciclo di vita dei contratti;
- Adeguamento della sezione Amministrazione Trasparente dell'ente agli schemi di pubblicazione ANAC, espresse con delibera n. 495 del 25 settembre 2024 pubblicata in data 19 novembre 2024;

I progetti di investimento indicati potranno essere comunque avviati previa acquisizione della relativa copertura finanziaria che il Consiglio di Amministrazione valuterà di volta in volta.

La predisposizione del Piano programmatico 2026- 2028 è stata comunque improntata su criteri di prudenza e congruità in linea con le necessità economiche dell'Azienda e con principi di efficacia ed efficienza e appropriatezza, nonché nel rispetto delle direttive provinciali, con l'obiettivo di non pregiudicare il livello qualitativo dell'attività assistenziale.

Canal San Bovo, 30.12.2025



Il Presidente

f.to Zanettin Avv. Lucia

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005